



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Delibera 19 dicembre 2025</b>	<b>N. 16</b>
----------------------------------	--------------

**Oggetto: ricorso all'esercizio provvisorio (Art. 15, comma 2, RACF)**



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 19 DICEMBRE 2025

### VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, comma 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018 ed in particolare all'art.13 recita che "Il Consiglio di amministrazione delibera il bilancio di previsione entro il 31 ottobre dell'anno precedente al quale si riferisce "

il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture vigente;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 29 ottobre 2025, n. 151 di nomina a Presidente dell'INAPP del Dott. Natale Forlani con decorrenza dal 10 novembre 2025;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 29 ottobre 2025 n. 152 di nomina del Consiglio di Amministrazione INAPP con decorrenza dal 10 novembre 2025;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 ottobre 2024 di nomina del Direttore Generale dell'INAPP, dott. Loriano Bigi;

il Bilancio di Previsione 2025, adottato dal Consiglio d'Amministrazione il 30 ottobre 2024 con delibera n. 14 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 1498 del 19 dicembre 2024;

il vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza (RACF) di INAPP, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 10 dicembre 2019, n. 18, modificato (articolo 16) e approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 30 luglio 2020, n.10;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

**CONSIDERATO** che l'articolo 10 del DPR citato dispone che "il bilancio di previsione, predisposto dal Direttore generale, è deliberato dal competente organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto", e che "il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ed è approvato, salva diversa disposizione normativa, dall'amministrazione vigilante sentito il Ministero dell'economia e delle finanze";

**VISTO** l'articolo 14 del RACF il quale prevede che il Consiglio di amministrazione, entro il 31 ottobre, acquisito il parere del Collegio dei revisori, deliberi sul bilancio decisionale.

**PRESO ATTO** che gli Organi dell'Istituto, nel periodo utile alla predisposizione del Bilancio di previsione 2026, erano in regime di prorogatio e pertanto impossibilitati



all'adozione di atti programmatici di tale rilevanza, con conseguente impossibilità di procedere alla deliberazione del bilancio di previsione 2026 entro il termine del 31 ottobre 2025;

**CONSIDERATO** che il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sono stati nominati, rispettivamente, con Decreti del Ministro del Lavoro n. 151 e n. 152 del 29 ottobre 2025, con decorrenza dal 10 novembre 2025, data del relativo insediamento;

**TENUTO CONTO** che il Collegio dei Revisori è stato nominato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 155 del 12 novembre 2025 e insediatosi in data 26 novembre 2025 come da verbale del collegio dei revisori n. 10/2025;

**RILEVATO** che, stante il breve periodo trascorso dall'insediamento degli organi, non è stato ad oggi possibile esaminare da parte del Collegio dei Revisori e deliberare successivamente da parte del Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2026;

**VALUTATO** il vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza e in particolare l'art. 15 comma 2 che prevede che "in tutti i casi in cui, comunque, il bilancio di previsione non sia stato formalmente deliberato, o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio è consentita la gestione provvisoria e si applica la disciplina di cui al comma precedente, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato".

**VISTO** il comma 1 del citato art.15 del RACF, il quale prevede che "nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'amministrazione vigilante può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi".

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza, nelle more della deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, e della successiva approvazione da parte del Ministero del Lavoro, di ricorrere temporaneamente alla gestione provvisoria per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del RACF, al fine di garantire la regolare gestione delle entrate e delle spese e assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

Per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti,

## **DELIBERA**

1. Di consentire, nelle more della deliberazione del Bilancio di Previsione 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione e della successiva approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la gestione provvisoria ai sensi dell'art. 15 comma 2 del RACF.
2. Di dare atto che la gestione provvisoria per l'esercizio 2026 è consentita limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo risultanti dal bilancio di previsione 2025 come rimodulato in base alle note di variazione approvate nello stesso anno, ovvero nei limiti della



maggior spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi.

3. Di Trasmettere la presente delibera al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente

**Dott. Natale Forlani**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i